

che ottenne però nel citato anno, fu solo nell' interno corpo, non nell'esterno prospetto e nelle cappelle, il quale e le quali conservavano tuttavia le sculture e lo stile della prima sua fondazione.

Soppresso nel 1810 il vicino monastero de' frati Minori osservanti, si volle la chiesa succursale di San Geremia ; e il cenobio, atterrato nel 1812, fu unito all' orto già spettante a que' frati, e si ridusse ad orto botanico, com'è di presente, per uso dell'I. R. Liceo-convitto.

E quantunque, al momento della soppressione accennata, si togliessero dalla chiesa in discorso tre capitali tavole, una di *Giovanni Bellini*, una di *Marco Basaiti* ed una del *Carpaccio*, per ornare, come ornano di presente, la patria Accademia di Belle Arti, pure rimase qui ancora parecchie opere classiche che adesso ci faremo a descrivere.

E prima meritano osservazione gli ornamenti sculti a decorazione della porta d'ingresso, i quali ponno servire di studio nel genere loro, e servono in fatti, avendo l' Accademia cavati modelli per la propria scuola d'ornato. Così sono degni di nota, e il bass-orilievo locato nella lunetta sopra la porta stessa, nel quale si veggono i ss. *Giobbe* e *Francesco* ; e le tre statue che sormontano la lunetta medesima, opere certamente di alcun dei *Lombardi* o di *Guglielmo Bergamasco*. Opere parimenti di uno o dell' altro di questi maestri sono gli altari a destra entrando per la porta maggiore, e le bene operate sculture, figurate ed ornamentali, che tutte cingono ed adornano la cappella maggiore e le due laterali, dove, e pilastri, ed archi, e fregi, e cornici, tutto è lavorato con arte mirabile, sembrando il duro marmo aver ceduto allo scalpello qual molle cera. Tale è, e con pari gusto ed amore, lavorato il contorno che cinge il sepolcrale sigillo sotto cui dorme in pace il doge *Cristoforo Moro*. Nè queste sono le sole sculture degne di venire osservate, chè si vede eziandio e la statua del *Serafico* operata da maestra mano, sebbene ignota ; si veggono, ne' due altari primi a sinistra entrando, nel primo, eretto dalla pietà di *Pietro Grimani*, la statua di *san Luca* nel comparto centrale, e ne' laterali due angeli, opere lodatissime di *Antonio*